



DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO URBANISTICA MOBILITA'

AREA URBANISTICA COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA

Regione Lazio
Direzione Regionale Valutazioni
Ambientali e Bonifiche
Area Valutazione d'Impatto Ambientale
Sede

e p.c. Segretario Generale
Ufficio Rappresentante Unico e
Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Sede

Direttore della Direzione Regionale
Territorio Urbanistica e Mobilità
Sede

Oggetto : Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale sul progetto di *"Realizzazione dello Stadio della Roma - Tor di Valle, sito in Roma Capitale, Provincia di Roma, in località Municipio IX e Municipio XI"*

Registro elenco progetti V.I.A. n. 46/2017

Parere di competenza

- Con nota n. 579620 del 15.11.2017, l'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ha convocato una seduta della Conferenza interna per il 20.11.2017 e ha contestualmente richiesto di predisporre i pareri per la restituzione nell'ambito della conferenza interna;
- Con nota n. 528398 del 19.10.2017, la Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Bonifiche – Area Valutazione di Impatto Ambientale ha richiesto il parere di competenza alla scrivente Area Regionale nell'ambito del procedimento in oggetto;
- Con note del 20.9.2017, 28.9.2017 e 16.10.2017, acquisite rispettivamente con prot. n. 469776, n. 486897 e 520684, la Soc. Eurnova ha provveduto ad adeguare, integrare e modificare alcuni elaborati progettuali precedentemente trasmessi uniformandosi alle richieste delle Amministrazioni competenti in seguito anche alle risultanze della prima seduta della Conferenza di Servizi del 29.9.2017;
- Con determinazione del Direttore regionale Territorio urbanistica e mobilità n. G04342 del 5 aprile 2017, è stata disposta la conclusione negativa della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/1990 e s.m.i. indetta con atto n. 457094 del 12 settembre 2016, comunicando contestualmente al soggetto proponente Soc. Eurnova s.r.l, gli ulteriori motivi

ostativi all'accoglimento dell'istanza per la realizzazione del cd. "Nuovo stadio della Roma in località Tor di Valle" presentata ai sensi dell'art. 1 co. 304 – 305 della legge 147 del 27/12/2013. Con la stessa Determinazione Regionale è stato chiesto al soggetto proponente, di presentare le proprie osservazioni;

- Con nota acquisita al protocollo della scrivente Direzione al n. 3225017 del 26/6/2017, il Rappresentante Unico Regionale ha inoltrato gli atti ed elaborati trasmessi dal soggetto proponente, a valere quali osservazioni alla Determinazione regionale dei motivi ostativi comunicati con nota regionale del 5/4/2017, per le valutazioni di competenza;
- Con nota n. 387052 del 26.7.2017, la Direzione Regionale Territorio Urbanistica e mobilità ha inviato al Rappresentante Unico Regionale la propria valutazione sulle osservazioni presentate dal soggetto proponente;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

In data 28.6.2017 la Soc. Eurnova S.r.l. ha attivato la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale a norma dell'art. 23 del D.lgs. 152/06.

Con nota prot. 110184 del 2/3/2017 la scrivente Direzione ha espresso il proprio parere urbanistico, paesaggistico e trasportistico sul progetto del *"Nuovo stadio della Roma in località Tor di Valle"*, a seguito del pubblico interesse dichiarato da Roma capitale con deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 132 del 22/12/2014 ai sensi e per gli effetti della legge 147/2013.

L'ammissibilità del progetto riconosciuta con il predetto parere, è stata tuttavia condizionata al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni, declinate secondo le specifiche competenze della Direzione e confluite nel parere unico espresso dal Rappresentante regionale, rispetto alle quali il soggetto proponente ha presentato le proprie osservazioni.

Ad esito del complesso delle osservazioni presentate dal soggetto proponente in data 15/6/2017, con nota acquisita al protocollo regionale al n. 305789, al netto di alcune considerazioni la scrivente struttura, salvo quanto più avanti ci si accinge a precisare, ha ritenuto sostanzialmente soddisfatte le richieste formulate in materia urbanistica e paesaggistica con il proprio parere prot. 110187 del 2/3/2017.

Di fatto, malgrado l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni rese dalla scrivente Area, Roma capitale con la D.A.C. n. 32 del 14/6/2017 e della conseguente documentazione integrativa denominata *"Elaborati integrativi in conformità con la Delibera A.C. 32/2017"* presentata dal soggetto proponente ed inoltrata alla scrivente area per il tramite del Rappresentante unico in data 6/7/2017 prot. 346109, pur confermando formalmente il pubblico interesse, in verità già dichiarato con la D.A.C. 132/2014, ha ritenuto di doverlo adeguare al mutato quadro delle condizioni ed obiettivi prioritari indicati nella deliberazione di Giunta capitolina n. 48/2017 viste le (...) *"sopravvenute condizioni che hanno cambiato il contesto urbanistico-infrastrutturale di riferimento rispetto a quello che ha dato luogo alla dichiarazione di pubblico interesse di cui alla deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 132/2014"* (...).

Tale adeguamento ha nondimeno comportato alcune modifiche progettuali estranee (ancorché conseguenziali) alle richieste formulate dalle amministrazioni competenti nell'ambito del

procedimento avviato in forza della DAC 132/2014; adeguamento richiesto dal Dipartimento PAU di Roma capitale (rif. nota prot. 63977 del 2/4/2017) direttamente al soggetto proponente soc. Eurnova srl, in recepimento di quanto espresso dalla Giunta Capitolina con propria deliberazione 48/2017.

La tabella che segue propone il confronto tra la nuova configurazione progettuale qui esaminata (DAC 32/2017) con quella originariamente approvata con la DAC 132/2014:

DAC n. 132/2014	DAC n. 32/2017
SUPERFICIE TERRITORIALE	SUPERFICIE TERRITORIALE
890.808 mq	890.808 mq

SUPERFICIE FONDIARIA	SUPERFICIE FONDIARIA
246.256 mq Comparto A1 (Stadio della Roma)	211.605 mq Comparto A1 (Stadio della Roma)
125.389 mq Comparto B1 (Business Park)	72.301 mq Comparto B1 (Business Park)
49.831 mq Comparto C1 (Convivium)	50.003 mq Comparto C1 (Convivium)
TOTALE 421.476 mq	TOTALE 333.909 mq

S.U.L.	S.U.L.
52.500 mq Comparto A1 (Stadio della Roma)	52.500 mq Comparto A1 (Stadio della Roma)
281.500 mq Comparto B1 (Business Park)	139.500 mq Comparto B1 (Business Park)
20.000 mq Comparto C1 (Convivium)	20.000 mq Comparto C1 (Convivium)
TOTALE 354.000 mq	TOTALE 212.000 mq

Comparto A1 – Stadio, Trigoria, Roma Village	Comparto A1-Stadio, Trigoria, Roma Village
<ul style="list-style-type: none"> - Stadio 30.140 mq – destinato prevalentemente ad attrezzature collettive per lo sport, caratterizzato dalle seguenti sottoclassificazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Servizi – attrezzature collettive per lo sport (Stadio), Servizi – attrezzature collettive per lo sport (Trigoria), Servizi – attrezzature collettive per lo sport, lo spettacolo, la cultura, ricreative, congressuali con SUL oltre i 500 mq (Roma Village), Servizi – pubblici esercizi, servizi alle persone / sportelli tributari, bancari e finanziari (Roma Village), Servizi – direzionale privato (Roma Village), Commerciale – piccole strutture di vendita, in quanto costituite da non più di tre negozi con 250 mq di superficie di vendita ciascuno, non collegati tra loro e con accesso indipendente da spazio libero (Roma Village) e Commerciale – medie strutture di vendita (Roma Village) - Trigoria 13.840 mq - destinazione d'uso Servizi: campi di allenamento e servizi accessori: Panoramic Restaurant, Broadcast Studio, Hall of Fame, ecc.); - Roma Village 5.795 mq - destinazione d'uso Commerciale 	<ul style="list-style-type: none"> - Stadio - di cui 35.500 mq di SUL sono destinati a Servizi – attrezzature collettive per lo sport; - Trigoria, struttura sportiva privata destinata a centro di allenamento – i cui 5.000 mq di SUL sono destinati a Servizi - attrezzature collettive per lo sport; - Roma Village, caratterizzato dalla presenza di piccoli esercizi commerciali, da strutture ricettive, da una hall of fame, i cui 12.000 mq sono ripartiti in: <ul style="list-style-type: none"> • 2.200 mq con destinazione d'uso a Servizi - attrezzature collettive per lo sport, lo spettacolo, la cultura, ricreative, congressuali con SUL oltre 500 mq; • 2.100 mq con destinazione d'uso a Servizi - pubblici esercizi, servizi alle persone/sportelli tributari, bancari e finanziari; • 7.200 mq con destinazione d'uso a Turistico ricettivo – strutture ricettive alberghiere; • 500 mq con destinazione d'uso a Commerciale - piccole strutture di vendita

Comparto B1 - Business Park	Comparto B1 - Business Park
<p>Comparto privato non abitativo destinato prevalentemente a direzionale privato, con una SUL complessiva di 281.500 mq, caratterizzato dalle seguenti sottoclassificazioni:</p> <p>Servizi – direzionale privato, Servizi – pubblici esercizi, servizi alle persone / sportelli tributari, bancari e finanziari, Commerciale – piccole strutture di vendita in quanto costituite da non più di tre negozi con 250 mq di superficie di vendita</p>	<p>Formato prevalentemente da edifici direzionali e attività di servizi privati; Energy Center per approvvigionamento energetico i cui 139.500 mq sono ripartiti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 130.500 mq con destinazione d'uso a Servizi – direzionale privato; • 6.900 mq con destinazione d'uso a Servizi - pubblici esercizi, servizi alle persone/sportelli tributari, bancari e finanziari;

ciascuno, non collegati tra loro e con accesso indipendente da spazio libero e Turistico ricettivo – strutture ricettive alberghiere	<ul style="list-style-type: none"> • 2.100 mq con destinazione d'uso a Commerciale - piccole strutture di vendita
--	--

Comparto C1 - Convivium	Comparto C1 - Convivium
Comparto privato non abitativo destinato a Commerciale – grandi strutture di vendita, con una SUL complessiva di 20.000 mq .	Edifici Commerciali, grande struttura di vendita – i cui 20.000 mq di SUL sono destinati a Commerciale - grandi strutture di vendita
Superficie Verde Pubblico 268.491 mq	Superficie Verde Pubblico 299.351 mq
Superficie Parcheggi Pubblici e Privati ad Uso Pubblico 238.761 mq	Superficie Parcheggi Pubblici e Privati ad Uso Pubblico 174.737 mq

SISTEMA INFRASTRUTTURALE	SISTEMA INFRASTRUTTURALE
<ul style="list-style-type: none"> • via Ostiense/Via del Mare, dal GRA all'area di intervento; • viabilità di raccordo tra l'autostrada Roma Fiumicino, comprensiva di svincolo e raccordi con le stesse e di nuovo ponte sul fiume Tevere e la Via Ostiense /Via del Mare; • adeguamento stazione di Tor di Valle e realizzazione delle passerelle ciclo pedonali con le stazioni di Tor di Valle della Roma Lido/Linea B e di Magliana della FL1; • alveo del Fosso di Vallerano per la relativa messa in sicurezza idraulica e alveo del Fosso di Acqua Acetosa Fioranello per la relativa messa in sicurezza idraulica dalla rotatoria tra via Ignazio Silone e via Carlo Levi e la confluenza con il Fosso di Vallerano ed il successivo sottopasso con la Via Cristoforo Colombo; • prolungamento della linea metropolitana B fino alla stazione di Tor di Valle; 	<ul style="list-style-type: none"> • Unificazione della Via del Mare e della Via Ostiense, nel tratto tra il GRA e il c.d. "nodo Marconi"; • Ponte ciclopeditonale di collegamento tra la stazione di Tor di Valle della linea Roma-Lido e l'area dello Stadio, ad integrazione dell'esistente stazione; • Ponte ciclopeditonale di collegamento tra la stazione ferroviaria "Magliana" della FL1 e l'area dello Stadio; • compreso il percorso ciclopeditonale interno all'area di collegamento tra la stazione "Magliana" e la stazione "Tor di Valle" • connessione con la rete della ciclabilità esistente, • realizzazione di bike park, • aree di bike sharing ed ampliamento della rete per la mobilità sostenibile; • Contributo economico per l'acquisto di "materiale rotabile", necessario per il

<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento stazione di Magliana; • messa in sicurezza della Via Ostiense/Via del Mare fino al nodo Marconi; • consolidamento dell'argine del Tevere 	<p>raggiungimento degli obiettivi indicati nella Deliberazione di Giunta Capitolina n.48/2017 al fine di garantire il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico su ferro, sull'intera tratta della Roma Lido;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di mitigazione del rischio idraulico riguardanti la messa in sicurezza del Fosso di Vallerano; • Realizzazione del Parco Fluviale nell'area che circonda l'ambito dello Stadio e che si affaccia sul fiume Tevere
--	--

		DAC. 132/2014	DAC 32/2017
Comparto fondiario AI - Stadio (comparto fondiario privato prevalentemente ad attrezzature collettive per lo sport) con S.U.L. così ripartita:			
Servizi – attrezzature collettive per lo sport (Stadio)	mq.	36.599	35.500
Servizi – attrezzature collettive per lo sport (Trigoria)	mq.	6.051	5.000
Servizi – attrezzature collettive per lo sport, lo spettacolo, la cultura, ricreative, congressuali con SUL oltre i 500 mq. (Roma Village)	mq.	4.122	2.200
Servizi – pubblici esercizi, servizi alle persone/sportelli tributari, bancari e finanziari (Roma Village)	mq.	2.808	2.100
Servizi – direzionale privato (Roma Village)	mq.	1.291	
Commerciale – piccole strutture di vendita (Roma Village)	mq.	381	500
Commerciale – medie strutture di vendita (Roma Village)	mq.	1.248	
Destinazione d'uso a Turistico ricettivo - strutture ricettive alberghiere			7.200
TOTALE	mq.	52.500	52.500

Comparto fondiario BI - Business Park (comparto fondiario privato prevalentemente a direzionale privato) con S.U.L. così ripartita:			
Servizi – pubblici esercizi, servizi alle persone/sportelli tributari, bancari e finanziari	mq.	13.207	6.900
Turistico ricettivo – strutture ricettive alberghiere	mq.	7.500	
Servizi – direzionale privato	mq.	252.595	130.500
Commerciale – piccole strutture di vendita	mq.	8.198	2.100
TOTALE	mq.	281.500	139.500

Comparto fondiario CI - Convivium (comparto fondiario privato commerciale) con S.U.L. così ripartita:			
Commerciale – grandi strutture di vendita	mq.	20.000	20.000
TOTALE	mq.	20.000	20.000

Con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 14.06.2017, Roma Capitale in recepimento della Delibera di Giunta n. 48 del 30.3.2017 ha unilateralmente “adeguato” il pubblico interesse del progetto già dichiarato con la D.A.C. n. 132 del 22.12.2014, apportando le modifiche di seguito schematicamente indicate:

1. Riduzione del 50,44% della SUL del c.d. “business park”, che da 281.500 mq passa a 139.500 mq (gli iniziali tre grattacieli vengono eliminati) con conseguente diminuzione della superficie fondiaria, che da 12,5 ettari si riduce a 7,2, nonché riduzione delle superfici di parcheggi a raso (ridotti di 1,7 ha, ovvero da 14,5 ha a 12,8 ha);
2. Riduzione delle superfici commerciali del c.d. “Roma Village”;
3. Eliminazione del prolungamento della linea B della Metro da Magliana fino a Tor di Valle;
4. La prevista riqualificazione della Stazione di Tor di Valle della Roma Lido viene ridotta al solo ponte pedonale di collegamento tra l'esistente stazione e l'area d'intervento;
5. Gli interventi sulla rete del ferro vengono esclusivamente affidati al potenziamento della Roma – Lido;
6. Il *Ponte di Traiano*, lo Svincolo A91 e relativo asse di collegamento sono stati stralciati dal nuovo progetto;
7. Al “Ponte dei Congressi” (ad oggi ancora oggetto di una Conferenza di Servizi presso il Provveditorato LL.PP e finanziato con i fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) è assegnato l'obiettivo di creare un nuovo sistema infrastrutturale, in grado di risolvere le criticità oggi presenti sui nodi viari del quadrante territoriale del progetto;
8. Le aree golenali e il parco fluviale erano già stati previsti nel progetto sottoposto alla C.d.S. decisoria, come opere da realizzare con la quota di contributo costo di costruzione e oggi invece ricompresi tra le “opere di interesse generale” dalla Deliberazione n. 32/2017 (che amplia la superficie a verde di 34 ha inserendo le aree golenali);

Sono invece state confermate le seguenti opere pubbliche previste nel precedente progetto:

1. Unificazione della Via del Mare e della Via Ostiense, nel tratto tra il GRA e il c.d. “nodo Marconi” (rispetto al precedente progetto c’è il prolungamento da Tor di Valle al Nodo Marconi);
2. Ponte ciclopedonale di collegamento tra la stazione di Tor di Valle della linea Roma - Lido e l’area dello Stadio, per garantire la possibilità di servire elevati flussi di utenza nei momenti di punta (ingresso/uscita da eventi sportivi, spettacoli, ecc.);
3. Ponte ciclopedonale di collegamento tra la stazione ferroviaria “Magliana” della FL1 e l’area dello Stadio compreso il percorso ciclopedonale interno all’area dell’intervento di collegamento tra le stazioni ferroviarie di “Magliana” e di “Tor di Valle” e connessione con la rete della ciclabilità esistente, con realizzazione di bike park, aree per il *bike sharing* ed ampliamento della rete per la mobilità sostenibile;
4. Interventi per la messa in sicurezza del Fosso di “Vallerano” e “Acqua Acetosa Ostiense” al fine di consentire la deperimetrazione delle aree di Decima e dell’intervento in oggetto, soggette al rischio idraulico di livello “R3” ed “R4”;
5. Realizzazione del Parco Fluviale nell’area destinata a “Verde pubblico” nel PRG, adiacente l’ambito dello Stadio ed avente un’estensione di circa 34 ha, compresa la realizzazione di un Sistema di video-sorveglianza che assicuri la copertura di tutta l’area dell’intervento compresa quella del Parco Fluviale, predisposto, d’intesa con la Prefettura, e gestito, a spese del proponente e suoi aventi causa;
6. Sistemazione delle aree golenali con interventi compatibili con la funzione idraulica delle stesse;
7. Pontili di attracco sul Tevere al fine di consentire l’accessibilità anche dal fiume anche in relazione allo sviluppo di futuri progetti di navigabilità del Tevere;

Con riferimento alle opere di interesse generale, come in parte già accennato, differentemente dalla precedente deliberazione del 2014, con la DAC 32/2017 risulta stralciata la realizzazione del *cd. Ponte di Traiano*, con l’obiettivo di (...) *dare priorità alle scelte programmatiche del Piano Regolatore Generale (PRG) vigente relative alle infrastrutture di mobilità già individuate, quale il Ponte dei Congressi, attualmente previsto quale opera pubblica alternativa al Ponte di collegamento con l’autostrada A91, Roma- Fiumicino, di nuova programmazione;*

Tale decisione tuttavia discorda con le precedenti valutazioni espresse dai competenti uffici capitolini, già nel corso della Conferenza preliminare prodromica al pubblico interesse dichiarato con deliberazione dell’Assemblea capitolina 132/2014 ai sensi della legge 147/2013 (cfr. parere del Dipartimento mobilità e trasporti prot. 26746 del 2014)¹.

¹ (...) *Viene proposta la realizzazione del nuovo ponte sul Tevere ed un collegamento con l’autostrada Roma-Fiumicino, ciò risulta in coerenza con lo studio preliminare approvato di adeguamento/unificazione della via del Mare/via Ostiense dove l’attraversamento del Tevere è presente. La validità funzionale di tale infrastruttura si ritiene possa considerarsi valida indipendentemente dalla realizzazione del “Ponte dei Congressi” previsto dal PRG vigente, di cui il ponte presente nello Studio di Fattibilità non può essere considerata un’alternativa.*

Le considerazioni già effettuate dalla scrivente Area² in merito agli aspetti infrastrutturali, restano sostanzialmente le medesime non rilevando in questa sede elementi di novità rispetto allo scenario generale approvato con la DAC 32/2017.

Pur tuttavia, secondo il principio di buon andamento della pubblica amministrazione, allo scopo di dover evitare atteggiamenti di “schizofrenia amministrativa”, si prende atto in questa fase delle valutazioni di Roma capitale adottate con la unilaterale deliberazione di assemblea capitolina n. 32/2017, con la quale ha sostanzialmente ritenuto inessenziale l’asse di collegamento inizialmente proposto dal soggetto proponente sulla base della DAC 132/2014.

Pertanto, pur nella consapevole convinzione di una armatura infrastrutturale, a giudizio della scrivente Area già insufficiente in relazione agli attuali flussi di traffico che richiederebbero sin d’ora interventi strutturali, considerata la competenza specifica di Roma capitale in materia di traffico urbano e della sua positiva valutazione circa la sostenibilità urbanistica del progetto con il solo innesto sull’asse Ostiense/via del Mare, si ritiene opportuno, per il già richiamato principio di buon andamento, non discostarsi dalle scelte comunali circa l’assetto progettuale proposto ed approvato con la DAC 32/2017.

Ciò malgrado, in via cautelativa sulla base delle valutazioni più volte espresse dalla scrivente Area, si ritiene indispensabile prevedere forme di monitoraggio costanti nel tempo, che consentano di verificare, durante la realizzazione delle opere che complessivamente compongono l’intervento e fino all’entrata in esercizio delle diverse componenti progettuali pubbliche e private, un temuto aumento della pressione indotta dall’intervento sulle componenti ambientali sottoposte a valutazione.

Si ritiene quindi di demandare all’amministrazione capitolina, nell’ambito delle azioni di monitoraggio del vigente PGTU approvato con deliberazione dell’Assemblea capitolina n. 21 del 16/4/2015, forme di controllo specifiche anche eventualmente da parte di un apposito tavolo tecnico, volto ad accertare con tempestività ogni possibile riduzione nel quadrante urbano interessato, degli attuali standard essenziali di qualità della vita dei cittadini e degli utenti in termini di circolazione e sicurezza stradale e, qualora condiviso dalle competenti amministrazioni, in termini di inquinamento acustico ed atmosferico nonché di risparmio energetico.

Tale monitoraggio dovrà essere effettuato, a totale carico del soggetto proponente, già nelle fasi di cantiere delle prime opere previste.

In conclusione, per quanto sopra premesso e considerato la scrivente Area, fatta salva la normativa di cui alla l.r. 24/98, del Capo III e IV delle NTA del PTPR e del PTP vigente, ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole rispetto ai possibili impatti sulla componente “paesaggio” conseguenti il progetto in esame, alle seguenti ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

² Cfr. Parere dell’Area Urbanistica copianificazione e programmazione negoziata Roma capitale e Città metropolitana di Roma. prot. 387052 del 26/7/2017

- 1) Per le opere da realizzarsi nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, dovranno essere rispettati i criteri di valutazione del contributo dei comuni approvati con DCR 41 del 31/07/2007 nonché le modalità di tutela dei beni cosiddetti diffusi interessati dall'intervento.
- 2) La realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dal Programma, dovrà avvenire prima o almeno contestualmente a quelle private, con particolare riguardo alle infrastrutture stradali di connessione con il sistema della viabilità esistente, secondo la vigente disciplina in materia.
- 3) Tutti gli spazi verdi dovranno essere adeguatamente attrezzati, anche con idonei impianti di irrigazione e adeguatamente mantenuti, al fine di conservarne decorosamente le caratteristiche morfologiche e vegetazionali.
- 4) In via generale siano sempre salvaguardate le alberature esistenti, prevedendo in caso di espianto la ripiantumazione compensativa almeno doppia con alberature d'alto fusto ed obbligo di attecchimento; si richiama altresì il rispetto delle recenti disposizioni per la tutela degli spazi verdi urbani di cui alla legge 14/1/2013 n. 10.
- 5) Nel caso di eventuali ritrovamenti archeologici durante la fase esecutiva, se ne dovrà dare tempestiva comunicazione alle competenti amministrazioni al fine di una valutazione sulla compatibilità dei lavori in corso.
- 6) Le opere di mitigazione previste dallo Studio di Inserimento Paesaggistico, al netto di quanto già disposto con il presente parere da considerarsi in ogni caso prevalente, sono da ritenersi prescrittive ai fini dell'attuazione del Programma urbanistico in esame.
- 7) Fatto salvo quanto autorizzato, nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua pubblici in via generale dovrà essere sempre salvaguardata l'eventuale vegetazione ripariale esistente, ai sensi dell'art. 7 comma 9 della LR 24/1998.
- 8) Sia sempre garantito il libero accesso al Verde pubblico previsto dal Programma da spazi e/o dalla viabilità pubblica.

Sono da ritenersi fatte salve le considerazioni, prescrizioni e raccomandazioni già espresse con il precedente parere prot. 110184 del 02/03/2017 qui integralmente richiamato *per relationem*.

Si ritiene infine di raccomandare in materia di sicurezza urbana e prevenzione del crimine, l'adozione dei criteri e le tecniche di pianificazione contenute nella Norma UNI CEN TR 14383-2³.

Copia del presente parere è trasmesso al Direttore della Direzione Territorio Urbanistica e Mobilità in ottemperanza alla Determinazione Dirigenziale G08899 del 23/6/2017.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Fabio Bisogni



Il Dirigente dell'Area

Arch. Gianni Gianfrancesco



³ Cfr. Manuale esplicativo dell'Allegato D del *Technical Report* "Prevenzione della criminalità attraverso la pianificazione urbana", approvato dal Comitato Europeo di Standardizzazione (CEN) nel 2007.